

L'amore all'inferno: un working progress fra corti e documentari

By **daniela guercio** - 27 gennaio 2018



Al **Cefalù film festival** un working progress che si sviluppa con corti e documentari di lunga durata. Abbiamo intervistato il suo regista.

Chi è Claudio Neri e come nasce la passione per il cinema e per il cortometraggio in particolare?

La mia esperienza da 25 anni è stata teatrale, ma negli ultimi anni ho ripreso la formazione cinematografica degli studi fatti da giovane, per nuove esperienze di video documentari e video art.

Qual è il lavoro che presenti alla terza edizione del Cefalù film festival?

Il lavoro presentato nasce da una idea condivisa con la scrittrice e poetessa **Cetta Brancato** di Palermo, autrice della raccolta di poesie **L'amore all'inferno** , che in un working progress di vari titoli si sta sviluppando con produzioni di corti o documentari di lunga durata, di documentaristica classica e video art.

Hai un particolare progetto di cui puoi parlarci?

Attualmente sto lavorando ad un progetto filmico che coinvolge un piccolo paese della campagna della Provincia di Pisa "**Le quattro stagioni**" a **Castellina Marittima** si focalizza su come la vita comune, l'esperienza umana, le persone e la natura nel susseguirsi delle stagioni, possano diventare una narrazione resa attraverso una visione immaginaria delle persone e del paesaggio, dove l'arte della scrittura e le arti cinematografiche sono poste al centro del linguaggio artistico e socio-culturale. Nella produzione dei filmati saranno coinvolti gli stessi abitanti

Giri il mondo. C'è un paese che ti piace di più e perchè?

Conosco bene il Brasile , diciamo quasi tutto anche grazie a miei zii in cui emigrarono da giovani e hanno sviluppato la professione di fotografi e documentaristi, da cui ho imparato il mestiere e l'amore del viaggiare e filmare.

Cosa pensi della situazione del cinema indipendente?

Penso che ci siano pochi punti di riferimento per una adeguata distribuzione di qualità anche se c'è un grande fermento di piccole produzioni. Nei cinema cittadini si sta affacciando la visione di documentari . cosa impensabile prima. ma siamo agli inizi.

Quali difficoltà si incontrano per emergere nel mondo della cinematografia?

Io credo che le difficoltà siano soprattutto di tipo distributivo. Spesso un'idea originale, che si può produrre economicamente grazie all'evoluzione dei mezzi tecnici di basso costo e di basso profilo produttivo ,ma di buona qualità , deve essere sacrificata per una questione di mercato imposto.

Che messaggio senti di lanciare agli organizzatori del Cefalù film festival?

Siete molto coraggiosi a indire un festival che promuove un cinema indipendente fuori dalle `rotte` commerciali, affinché possiate valorizzare un territorio sommerso e nello stesso tempo donare una proposta valida per un pubblico che chiede un rinnovamento di qualità e linguaggi.

Sample rating item

Scegli il voto, clicca e dai il tuo giudizio

FOLLOW US ON INSTAGRAM [@CEFALU2DO](#)